



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEIpon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO - MANZONI"***Via A. Diaz n. 89 - 70028 SANNICANDRO DI BARI (BA)**C.M.: BAIC832007 - C.F.: 93423400725 - C.U.U.: UFRJT6**telefono/fax: 080632036 - sito web: www.icsgboscomanzoni.gov.it**e-mail: baic832007@istruzione.it - scuola.donbosco@libero.it p.e.c.: baic832007@pec.istruzione.it***REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI****Adottato dal Consiglio di Istituto in data 24 ottobre 2019 con delibera n. 40**

Il presente Regolamento è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso a modificare e integrare il precedente D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, "Statuto delle studentesse e degli studenti"; VISTE le linee guida della Direttiva n. 16 del 5 febbraio 2007 e della C.M. n. 30 del 15 marzo 2007 del MIUR; RITENUTO che L'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco-Manzoni" di Sannicandro di Bari (BA), avendo il diritto e il dovere, con il presente regolamento, di disciplinare i vari momenti della vita scolastica per un percorso formativo sereno.

**VIENE EMANATO IL PRESENTE REGOLAMENTO  
CHE FA PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

**PREMESSA**

L'Istituto scolastico rappresenta una comunità educativa di dialogo e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla formazione degli alunni come persone e allo sviluppo della loro personalità, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza del proprio agire, nonché alla valorizzazione del senso di responsabilità personale.

I provvedimenti disciplinari del presente regolamento hanno una precipua finalità educativa in quanto da un lato mirano al rafforzamento del senso di responsabilità personale degli allievi, dall'altro al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Destinatari dei provvedimenti disciplinari sono gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado; per gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria, in caso di comportamenti scorretti, inadeguati o di disturbo, si ricorre ai colloqui con i genitori e a percorsi educativi mirati.

Nella scuola della relazione educativa, i rapporti interpersonali sereni, la cura reciproca, il comprendere facilmente che il bene dell'Altro è anche la realizzazione del nostro, dirigono ovviamente verso un processo di insegnamento-apprendimento qualitativamente migliore.

Salvaguardare questo processo significa anche e soprattutto tenere in alta considerazione il diritto di ciascuno a studiare in un clima positivo, in cui sia garantita la certezza delle regole, ma significa anche, necessariamente, che ciascuno acquisisca una capacità responsabile di sentire che tali regole vanno interiorizzate e rispettate.

**1..DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI****1. Diritti dello studente**

- a) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La Scuola valorizza le inclinazioni personali degli studenti e promuove la solidarietà.
- b) Lo studente ha diritto ad un insegnamento individualizzato, efficace, coerente con lo sviluppo di ciascuno in cicli di studio ben raccordati fra loro.
- c) Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
- d) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva alla vita della scuola, alla conoscenza degli obiettivi, delle metodologie e dei criteri di valutazione del proprio percorso curricolare, nonché ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a migliorare il proprio rendimento.
- e) Lo studente ha diritto a ricevere, anche attraverso la disponibilità di appositi servizi, un aiuto personalizzato ad orientarsi sul piano dello studio, delle relazioni umane, delle scelte scolastiche.
- f) Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola attraverso il presente regolamento. Gli studenti hanno diritto, tramite le modalità stabilite dal Consiglio d'Istituto,

 UNIONE EUROPEA	<b>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</b> <b>pon 2014-2020</b> PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
---	--	---

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO - MANZONI"**

*Via A. Diaz n. 89 - 70028 SANNICANDRO DI BARI (BA)*

*C.M.: BAIC832007 - C.F.: 93423400725 - C.U.U.: UFRJT6*

*telefono/fax: 080632036 - sito web: www.icsgboscomanzoni.gov.it*

*e-mail: baic832007@istruzione.it - scuola.donbosco@libero.it p.e.c.: baic832007@pec.istruzione.it*

  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**S.G. BOSCO - MANZONI**  
**SANNICANDRO DI BARI**

Collegio e dai Consigli di classe, ad esprimere la loro opinione su decisioni che influiscano in modo rilevante sull'organizzazione della scuola.

g) Lo studente ha diritto ad ambienti accoglienti e puliti.

## 2. Doveri dello studente

a) Lo studente è puntuale e assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi dei quali informa la scuola.

b) Lo studente partecipa al dialogo educativo con assiduità, costanza e impegno.

c) Lo studente si presenta a scuola con tutto il materiale didattico occorrente, con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione.

d) Lo studente usa un linguaggio corretto, evita ogni forma di aggressività fisica e verbale e ogni forma di emarginazione delle diversità.

e) Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto; è leale, riconosce i propri errori e si assume le proprie responsabilità.

f) Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora. Condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

g) Lo studente facilita l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento che vengono fissate.

h) Lo studente, secondo quanto stabilisce il Consiglio d'Istituto, risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.

i) Lo studente utilizza a scuola solo quegli oggetti personali necessari alla sua attività di studio.

## 2. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a portare tutto il necessario per un adeguato svolgimento delle attività didattiche. Dal momento che è importante per la formazione dell'alunno e lo sviluppo della sua autonomia, che egli impari ad essere responsabile verso se stesso, oltre che verso gli altri, si consentirà, in casi sporadici ed eccezionali, la consegna da parte dei genitori di eventuale materiale mancante e/o delle merende durante l'orario scolastico.

Gli alunni devono presentarsi in classe ordinati e puliti. Devono avere la massima cura del posto che occupano.

Gli alunni che frequentano le classi di scuola primaria sono tenuti ad indossare dal mese di ottobre sino al mese di aprile (ovvero altri periodi indicati dal Dirigente) il grembiule del colore previsto nell'Istituto.

Tutti gli alunni che frequentano le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, nel periodo ricorrente da inizio maggio sino a fine settembre (ovvero altri intervalli di tempo disposti dal Capo d'Istituto), devono indossare la maglietta costituente divisa della scuola. In ogni caso gli alunni devono avere un abbigliamento adeguato al rispetto che va attribuito alla scuola come luogo di educazione.

Al fine di evitare distrazione e rischi connessi ad usi impropri, gli alunni dovranno tener spenti i telefoni cellulari o altro supporto digitale. Qualora l'alunno non rispetti tale divieto il docente prenderà in consegna il telefono o altro supporto digitale che sarà restituito ai genitori. Le comunicazioni con la famiglia saranno consentite solo tramite il telefono della scuola.

L'uso di tablet o notebook è consentito solo per motivi didattici e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Non è consentito durante la ricreazione e lo svolgimento delle attività didattiche adottare comportamenti che possono essere causa di disturbo e di rischio per sé e per gli altri.

## 3. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Per la scuola secondaria di I grado le sanzioni disciplinari verso gli alunni sono disposte secondo il presente Regolamento di disciplina, ispirato agli artt. 4 e 5 del già citato "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEIpon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO - MANZONI"**

Via A. Diaz n. 89 - 70028 SANNICANDRO DI BARI (BA)

C.M.: BAIC832007 - C.F.: 93423400725 - C.U.U.: UFRJT6

telefono/fax: 080632036 - sito web: [www.icsgboscomanzoni.gov.it](http://www.icsgboscomanzoni.gov.it)e-mail: [baic832007@istruzione.it](mailto:baic832007@istruzione.it) - [scuola.donbosco@libero.it](mailto:scuola.donbosco@libero.it) p.e.c.: [baic832007@pec.istruzione.it](mailto:baic832007@pec.istruzione.it)

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari connesse al comportamento non possono influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno. All'alunno è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale. Il temporaneo allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica può essere disposto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari e sempre dietro convocazione dei genitori o di chi ne fa le veci, i quali hanno diritto ad essere informati sulla gravità dell'atto commesso.

Sono sanzionabili gravi fatti (atti di bullismo, aggressioni, percosse, colluttazioni, azioni lesive della dignità della persona, ecc.) posti in essere nell'edificio scolastico immediatamente dopo la fine delle lezioni o immediatamente prima, in presenza di compagni e genitori degli alunni dell'Istituto. Resta inteso, inoltre, che, tramite il presente Regolamento, si recepisce quanto indicato dalla Legge n. 71/2017.

Descrizione del comportamento	sanzione	organo competente
a) ritardi ripetuti e ingiustificati (3 volte) b) mancanza di puntualità nella giustificazioni (2 gg)	Comunicazione scritta alla famiglia	Coordinatore del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
c) assenze saltuarie e ripetute d) assenze non giustificate	Convocazione dei genitori	
a) Non porta frequentemente il materiale, non esegue il lavoro assegnato in maniera adeguata.	- nota del docente sul diario e sul registro di classe. - convocazione scritta da parte del docente ai genitori. - convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe - eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico	Docente Coordinatore del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti b) minacce verbali e non, insulti	- nota del docente sul diario e sul registro di Classe. - richiamo del Dirigente scolastico. - convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico - Se il comportamento persiste, eventuale sospensione da 1 a 5 gg, da parte del Consiglio di classe	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
c) lesioni a persone, litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti c) danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali, materiale scolastico, attrezzature scolastiche anche informatiche d) manomissione e/o falsificazione di firme e atti pubblici (registro di classe, ecc.) b) danneggia le strutture imbrattando con scritte, scalfendo e/o rompendo, compiendo	- nota del docente sul diario e sul registro di Classe. - richiamo del Dirigente scolastico. - convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico - Se il comportamento persiste o risulta particolarmente grave sospensione da 1 a 15 gg, da parte del Consiglio di classe e rimborso del danno - segnalazione all'autorità competente	



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon  
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO - MANZONI"**

Via A. Diaz n. 89 - 70028 SANNICANDRO DI BARI (BA)

C.M.: BAIC832007 - C.F.: 93423400725 - C.U.U.: UFRJT6

telefono/fax: 080632036 - sito web: [www.icsgboscomanzoni.gov.it](http://www.icsgboscomanzoni.gov.it)e-mail: [baic832007@istruzione.it](mailto:baic832007@istruzione.it) - [scuola.donbosco@libero.it](mailto:scuola.donbosco@libero.it) p.e.c.: [baic832007@pec.istruzione.it](mailto:baic832007@pec.istruzione.it)

atti vandalici.		
<p>Disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento, lancio di oggetti potenzialmente pericolosi, uso scorretto di apparecchiature informatiche e non in dotazione della scuola.</p> <p>Scarsa cura dell'ambiente dove si lavora.</p> <p>Disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature di laboratorio e di altri sussidi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- discussione del fatto in classe</li> <li>- richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe</li> <li>- richiamo del Dirigente scolastico</li> <li>- se reiterati, convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico</li> <li>- sospensione a seconda della gravità del caso</li> <li>- attività in favore della comunità Scolastica</li> <li>- riordino dell'ambiente scolastico</li> <li>- non partecipazione ad uscita didattica e svolgimento di attività a favore della comunità scolastica</li> </ul>	<p><b>Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</b></p>
<p>Durante gli spostamenti interni si allontana dal gruppo classe e non segue le indicazioni del docente.</p> <p>Esce dalla classe senza il permesso del docente</p> <p>Durante gli spostamenti esterni si allontana dal gruppo classe e non segue le indicazioni del docente.</p> <p>Si trattiene troppo tempo ai servizi igienici senza fornire spiegazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- discussione del fatto in classe</li> <li>- richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe</li> <li>- richiamo del Dirigente scolastico</li> <li>- se reiterati, convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico</li> <li>- sospensione a seconda della gravità del fatto</li> <li>- attività in favore della comunità Scolastica</li> <li>- non partecipazione ad uscita didattica e svolgimento di attività a favore della comunità scolastica</li> </ul>	<p><b>Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</b></p>
<p>Usa materiale didattico intempi e modi impropri ed eventualmente arreca danni a persone e/o cose</p> <p>Porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso (accendini, petardi...)</p> <p>Non rispetta le norme di sicurezza stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, scale, cortile, laboratori, corridoi.)</p> <p>Non rispetta il divieto di fumo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- discussione del fatto in classe</li> <li>- richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe</li> <li>- sequestro del materiale</li> <li>- richiamo del Dirigente scolastico</li> <li>- se reiterati, convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico</li> <li>- sospensione a seconda della gravità del fatto</li> <li>- attività in favore della comunità Scolastica</li> </ul>	<p><b>Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</b></p>
<p>Utilizzo del cellulare e di altri dispositivi elettronici nei locali della scuola per scopi non didattici.</p> <p>Acquisizione di immagini, suoni, filmati riconducibili a persone fisiche frequentanti l'Istituto (alunni e personale scolastico) o relativi a documentazione scolastica mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici con successiva divulgazione tramite social network e rete internet.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritiro del cellulare o di altri dispositivi elettronici e consegna al genitore</li> <li>- Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del dirigente scolastico.</li> <li>- Sospensione</li> <li>- Segnalazione alle autorità competenti</li> <li>- Mancata partecipazione alle uscite didattiche e viaggi d'Istruzione.</li> </ul>	<p><b>Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</b></p>



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEIpon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO - MANZONI"***Via A. Diaz n. 89 - 70028 SANNICANDRO DI BARI (BA)**C.M.: BAIC832007 - C.F.: 93423400725 - C.U.U.: UFRJT6**telefono/fax: 080632036 - sito web: www.icsgboscomanzoni.gov.it**e-mail: baic832007@istruzione.it - scuola.donbosco@libero.it p.e.c.: baic832007@pec.istruzione.it***4. FASI DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

La contestazione del comportamento da censurare deve essere fatta per iscritto al genitore dell'alunno. Il genitore dell'alunno entro gg. 3 dal ricevimento della contestazione, potrà produrre prove e testimonianze favorevoli all'alunno-figlio.

Il Consiglio di classe, nella fase istruttorio testimoniale, verrà riunito entro 6 gg. dalla contestazione fatta al genitore, per acquisire tutti gli elementi utili alla determinazione conseguente. Alla riunione deliberativa non potranno prendere parte persone comunque coinvolte nel contenzioso. Il provvedimento di irrogazione della sanzione disciplinare deve essere comunicato e motivato per iscritto ai genitori dell'alunno.

Per le sanzioni di minore entità sono competenti il Docente, il Coordinatore di classe, il Dirigente Scolastico. Per le sanzioni che comportano la sospensione dalle lezioni sono competenti:

- il Consiglio di classe per le sanzioni non superiori ai 15 giorni di sospensione dalla frequenza;
- il Consiglio di Istituto per sospensioni superiori ai 15 giorni.

**5. ORGANI COMPETENTI E RICORSI**

Contro le sanzioni disciplinari a carico degli alunni è ammesso ricorso scritto, da parte dei genitori o dei legali rappresentanti all'Organo di Garanzia composto da:

- Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- due rappresentanti dei docenti;
- due rappresentanti dei genitori;

L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. I componenti vengono designati dal Consiglio medesimo e decadono nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di organi collegiali. In tal caso il Consiglio d'Istituto, nella prima seduta utile, provvederà alla sostituzione del componente.

Rappresentano condizione di incompatibilità:

- il membro dell'Organo di Garanzia che ha irrogato la sanzione impugnata;
- il membro dell'Organo di Garanzia genitore dell'alunno a cui è stata irrogata la sanzione.

In tal caso tali membri si asterranno dal giudizio e dal voto sull'impugnazione.

I ricorsi devono essere inviati all'Organo di garanzia entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. L'Organo di garanzia delibera entro i 10 giorni successivi.

La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia non si pronunzi entro il termine di 10 giorni, la sanzione impugnata deve intendersi senz'altro confermata.

L'Organo di Garanzia può validamente deliberare in presenza di tutti i suoi membri qualora sia in prima convocazione, in presenza della maggioranza dei suoi membri in seconda convocazione. Le decisioni vanno adottate all'unanimità. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Le deliberazioni assunte dall'Organo di Garanzia sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni. Tale organo decide, su richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.